Crisi Dahlia Tv. Berretta (PD): "Il ministro Romani eviti il fallimento dell'azienda. Rischio monopolio nel settore del digitale terrestre".

"Non vorremmo che anche il settore del digitale terrestre fosse contraddistinto da posizioni dominanti, se non veri e propri monopoli, da parte di società – guarda caso sempre le stesse – che impediscono la libera concorrenza, anche in mercati nati proprio per moltiplicare l'offerta dei contenuti televisivi. A farne le spese sarebbero tutti i cittadini e, ancora di più, i dipendenti e i lavoratori di aziende nuove come Dahlia Tv. A rischio ci sono 150 posti di lavoro, mentre ai giornalisti e ai dipendenti della Filmmaster Television, fornitrice di tutti i servizi tecnici e redazionali di Dahlia Tv Sport, non è più stato rinnovato il contratto a tempo determinato, scaduto il 31 dicembre scorso, a causa dell'inspiegabile perdita di tre squadre importantissime per il bouquet di Dahlia come Palermo, Bologna e Fiorentina. Un'agonia cominciata questa estate, proseguita tra lunghissimi e inspiegabili silenzi da parte del Mse. Spiace ma è necessario constatare come questa crisi aziendale sia dovuta in gran parte alla posizione dominante di Mediaset Premium nel settore del digitale terrestre. Il ministro per lo Sviluppo economico, Paolo Romani, se ha davvero a cuore il destino dei 150 lavoratori si occupi di scongiurare il fallimento dell'azienda. E si preoccupi di garantire il naturale e corretto svolgimento del libero mercato nel settore del digitale terrestre". Lo afferma in una nota il deputato nazionale del Partito Democratico, Giuseppe Berretta, che presenterà un'interrogazione sulla vicenda dell'emittente Dhalia Tv, il cui destino si decide nell'assemblea dei soci in corso in queste ore.